



Comune di Padova

OGGETTO: Misure urgenti a tutela della salute pubblica connesse alla situazione di eccezionale siccità e forte riduzione del quantitativo idrico nei canali del Comune di Padova.

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Visto che la Regione Veneto, con propria ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 3 maggio 2022, ha dichiarato lo stato di crisi idrica in tutto il territorio della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.4.2001, n. 11 e della L.R. 16/8/2007, n. 40, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;

Preso atto della nota della Regione Veneto, prot. 279902 del 22 giugno 2022, che richiama le disposizioni della suddetta ordinanza e impegna i Sindaci a porre in essere misure atte al contenimento dell'uso dell'acqua;

Preso atto dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 60 del 19/07/2022 in cui si evidenzia che nel territorio Veneto permane uno stato di deficit idrico generalizzato aggravato dal prolungarsi e si stabiliscono ulteriori misure necessarie alla gestione della risorsa idrica e alla salute pubblica;

Richiamata la propria ordinanza n. 6 del 13/04/2022 relativa alle misure adottate in materia di lotta alle zanzare al fine di prevenire ogni possibile conseguenza sulla salute pubblica derivante dagli infestanti, così come integrata dalla propria ordinanza n. 11 del 25/07/2022, con le quali è stato posto l'obbligo in capo a tutti i cittadini di procedere nelle loro proprietà con regolari interventi di disinfestazione larvicida, da aprile ad ottobre e di eliminare ogni possibile focolaio larvale;

Considerate le ulteriori misure raccomandate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULLS, con nota prot. n° 121700 del 20/07/2022, con la quale, in considerazione del riscontro di casi di malattia di West Nile in alcune aree rurali del territorio provinciale, conseguenti a punture di zanzara Culex pipiens, vettore di tale malattia, si forniscono le indicazioni sulle necessarie misure di prevenzione, lotta e protezione dalle zanzare da porre in atto, consistenti nell'utilizzo di repellenti cutanei antizanzare, qualora si soggiorni all'aria aperta in orario serale notturno, definendo tali misure di protezione personale la prima e più efficace barriera e ;

Tenuto conto che la malattia West Nile può essere aggravata dalla presenza di corsi d'acqua che sono presenti nella città e che ultimamente comportano per il diminuito apporto idrico dei canali interni, molteplici ristagni di acqua;

Richiamata la propria ordinanza n. 10 del 24/06/2022 relativa alle misure urgenti per il contenimento dei consumi di acqua potabile, con la quale si è provveduto già a responsabilizzare privati, enti, organizzazioni e istituzioni al corretto utilizzo dell'acqua, rivolto al risparmio e al non spreco della risorsa idrica, in modo da preservarne le scorte;

Vista la nota dell'AULSS n. 6 Euganea Dipartimento di Prevenzione del 29/07/2022 (prot. n. 126787) che indica la necessità di prevedere nuove misure di protezione della sanità pubblica correlate alla forte riduzione del quantitativo idrico dei canali della città, per ragioni di sanità pubblica;

Visto che, con tale forte riduzione dei livelli dei canali interni alla città di Padova, si è potuto procedere alla mappatura degli scarichi fognari in collaborazione con il gestore della rete idrica, al fine della successiva valutazione di smaltimenti idonei alternativi, ove non sia ritenuto possibile l'allacciamento diretto alla rete fognaria, come richiesto dalla citata nota dell'AULSS n. 6;

Dato atto che la maggior parte delle misure di prevenzione e lotta individuate dall'ULSS 6 – Euganea sono già routinariamente poste in atto dall'Amministrazione comunale; in particolare, ogni anno, dal mese di aprile al mese di ottobre, viene regolarmente effettuata la disinfestazione larvicida di tutte le caditoie, tombini e fossati posti lungo tutte le strade, aree comunali e pertinenze di ogni scuola pubblica oltre a valutare, in caso di necessità, l'effettuazione di interventi adulticidi nelle aree verdi pubbliche a forte frequentazione di popolazione sensibile;

Viste le note del DAP di Arpav pervenute in data 29.07.2022 e 1.08.2022 di trasmissione degli esiti dei prelievi i nelle acque interne della città di Padova, che hanno rilevato criticità nella qualità delle acque, con presenza di *escherichia coli* ed *enterococchi intestinali*;

Considerato che il Comune di Padova ha già svolto l'attività di mappatura degli scarichi idrici nel tratto dei canali interni alla città e che è necessario che l'attività prosegua, con la valutazione degli smaltimenti alternativi idonei , ove non sia possibile l'allacciamento alla rete fognaria;

Considerate le risultanze della riunione svoltasi in data odierna dell'Unità di Crisi istituita presso il Comune di Padova - Assessorato ai Lavori Pubblici, alla presenza dell'Aulls n. 6 -Dipartimento di Prevenzione, Provincia di Padova, Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta, Genio Civile, oltre ai Settori, Protezione Civile, Ambiente e Lavori Pubblici;

Ritenuto, pertanto, di adottare le misure straordinarie previste dalla sopracitata nota dell'AULSS n. 6, come dettagliate nel dispositivo, e meglio discusse e precisate oggi nella riunione dell'Unità di Crisi sopra citata, considerate anche le attività già svolte dal Comune di Padova in questi mesi;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 5 novembre 2009 n. 107;
- gli artt. 7 bis, 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

1. In tutto il territorio di Padova, dalla data odierna e sino al 15 ottobre 2022, il rispetto assoluto di quanto già contenuto nella propria Ordinanza n. 6 del 13/04/2022, così come integrata dalla propria Ordinanza n. 11 del 25/07/2022 relativa alle misure da adottare in materia di lotta alle zanzare, che si intende qui in toto richiamata, richiamando ancora una volta l'attenzione di tutti i cittadini all'importanza e alla necessità dell'uso di repellenti cutanei come migliore difesa dalle zanzare, repellenti per abiti, della manutenzione del verde e dell'eliminazione dei ristagni, nonché all'uso delle zanzariere ove possibile;
2. Nel tratto dei canali interni della città di Padova compresi tra i manufatti del Ponte dei Cavai, di Ca' Nordio e del controsostegno del Piovego di San Gregorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino alla cessazione dello stato di emergenza idrica dichiarata dalla Regione del Veneto nella sopra citata Ordinanza o, comunque, sino al mutare della situazione sanitaria evidenziata nella citata nota dell'AULSS n. 6:
 - il divieto di accesso ai soggetti non autorizzati. Non è fatto divieto della navigazione comprensivo dell'imbarco e sbarco delle persone.
 - il divieto di pesca nei canali siti sul territorio comunale e consumo del pescato (ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 28/04/1998), da comunicare alla Provincia di Padova per il seguito di competenza;
 - il divieto di utilizzo delle acque del centro abitato anche ad uso irriguo;
 - il divieto di accesso delle persone nelle acque delle aree golenali utilizzate per scopi sportivi e/o ricreativi per la protezione delle stesse da rischi sanitari;
 - l'attento dosaggio del cibo e dell'acqua somministrati all'aperto agli animali domestici (comprese le colonie feline) per evitare il proliferare di specie nocive (es. ratti). In alternativa l'offerta alimentare potrà essere collocata in ambito chiuso;
 - ai proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di immobili prospicienti i canali interni della città di Padova, così come sopra individuati, la verifica dell'idoneità e della corretta funzionalità degli scarichi fognari e delle vasche tipo *imhoff*, che potrebbero confluire nei suddetti canali cittadini, con urgenza e comunque **entro e non oltre 90 giorni dalla data odierna**, contattando, se del caso, il gestore della rete fognaria ai seguenti indirizzi e numeri telefonici: Mail: info.pd@acegasapsamga.it, Tel: 346.0806547-346.8111123 e indicando nell'oggetto: "INFORMAZIONE SCARICHI PRIVATI 2022" c.a. Dott.ssa S. Favaro, Reti Fognatura Padova
- 3.

RACCOMANDA NUOVAMENTE

- coloro che organizzano eventi e manifestazioni in orario serale/notturno, di informare i partecipanti sull'opportunità di utilizzare i repellenti cutanei a protezione dalle punture di zanzare, eventualmente anche mettendoli a disposizione del pubblico;
- nel caso di organizzazione in orario serale/notturno, in aree verdi private di eventi quali sagre, fiere, concerti, a consistente affluenza di pubblico e con riscontro di elevata densità di zanzare *Culex pipiens*, di contattare il Settore Ambiente e Territorio al fine di valutare l'opportunità di un intervento di disinfestazione adulticida;
- ai privati, agli enti, organizzazioni ed istituzioni un utilizzo della risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace della risorsa idrica, rivolto al risparmio e al non spreco, richiamando *in toto* tutte le disposizioni della propria Ordinanza n. 10 del 24/06/2022;

COMUNICA

che trattasi di disposizioni momentanee legate alla situazione igienico-sanitaria odierna e che il Sindaco potrà modificare la presente ordinanza con l'evolversi della situazione legata alle attività di monitoraggio che verranno svolte da ARPAV e dell'andamento della West Nile;

AVVISA

Che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e verrà resa nota a tutti i cittadini e comunicata agli Enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione nel sito internet del Comune e quanto altro utile al fine di garantirne la massima divulgazione;

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000;

Che il Settore Polizia Locale e Protezione Civile è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza;

Che avverso questo provvedimento è ammesso:

- il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Il Sindaco
Sergio Giordani